

# PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA 2022/2025

Accogliere gli alunni migranti implica da parte della scuola un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi e sia nelle strategie didattiche. L'Istituto Comprensivo "Via P. R. Pirotta" ha quindi redatto un protocollo di accoglienza per l'inserimento e l'accompagnamento degli alunni migranti nel loro percorso scolastico dell'obbligo al fine di:

- costruire uno strumento di inclusione che permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola, nonché le funzioni ed i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dal personale di segreteria ad ogni singolo docente, al Referente per l'inclusione di Istituto;
- fare in modo che gli alunni migranti siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; al fine di assicurare a tutti il diritto allo studio ed il successo scolastico e contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- garantire a tutti i bambini/ragazzi che si iscrivono nella nostra scuola un ambiente accogliente ed un inserimento graduale, frutto di un percorso "progettuale" condiviso.

La produzione e la condivisione del protocollo di accoglienza, insieme ad altri documenti della scuola, quali il piano triennale dell'offerta formativa ed il piano annuale per l'inclusione, permette di incrementare e valorizzare la competenza gestionale ed organizzativa della stessa Istituzione Scolastica.

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento approvato dal Collegio dei Docenti che predispone e organizza tutte quelle procedure di natura amministrativa, educativa,

didattica, sociale e culturale che il nostro Istituto intende mettere in atto al momento dell'iscrizione di alunni migranti. La sua adozione, da parte del Collegio dei Docenti, consente di realizzare le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR n. 349 del 31/08/99 intitolato "Iscrizione scolastica".

Il Protocollo di Accoglienza si prefigge di:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni migranti;
- facilitare l'ingresso degli alunni migranti nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza;
- costruire un contesto favorevole all'incontro di culture diverse e di singole "storie" di ciascuno;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'educazione interculturale.

Il Protocollo, inoltre, delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria all'iscrizione)
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno ed accoglienza all'interno della nuova scuola)
- educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano come seconda lingua)
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con le famiglie ed il territorio)

## **La Commissione "Accoglienza alunni migranti"**

Il Protocollo prevede l'istituzione di una Commissione, come articolazione del Collegio dei Docenti, per compiti deliberativi e di proposta, in merito all'inserimento nelle classi degli alunni migranti (DPR 31/08/99 n. 349 art. 45 "Iscrizione scolastica"). Inoltre è compito della Commissione promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Le competenze del gruppo di lavoro hanno carattere consultivo, gestionale e progettuale e comprendono:

- accoglienza alunni neo-iscritti;
- relazione con le famiglie;
- analisi delle informazioni relative all'alunno e proposta di assegnazione alla classe;
- indicazioni al team educativo per la rilevazione delle competenze dell'alunno, attraverso l'utilizzo dei materiali a disposizione;
- eventuale richiesta dell'intervento di un mediatore linguistico;
- eventuali rapporti con il territorio.

La Commissione si riunisce quando ci sono casi di inserimento di alunni migranti per:

- progettare azioni comuni;
- verificare l'andamento dell'inserimento dei neo-arrivati;
- monitorare l'esito degli inserimenti a lungo termine;
- predisporre materiali didattici specifici per italiano L2 (testi; software, fotocopie);
- rilevare e prendere in carico esigenze o criticità dai team docenti.

La Commissione, pertanto, costituendo un'articolazione del Collegio dei Docenti come istituzione formale, segnala l'impegno dell'Istituto in questo settore ed evidenzia l'assunzione collegiale di responsabilità.

## **Prassi da seguire nel percorso di accoglienza**

### **Iscrizione**

L'iscrizione rappresenta il primo passo nel percorso di accoglienza di un alunno straniero e della sua famiglia. Viene effettuata dal personale di Segreteria dell'Istituto.

L'incaricato dell'Ufficio di Segreteria:

- iscrive i minori;
- raccoglie la documentazione relativa al pregresso percorso scolastico;
- acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, iscrizione mensa.

### **Conoscenza**

Il D.S. convoca la Commissione Accoglienza, la quale si occupa di:

- effettuare un'analisi preliminare delle informazioni relative all'alunno;
- contattare la famiglia e fissare un colloquio conoscitivo sul pregresso scolastico dell'alunno e sulle sue competenze linguistiche secondo il modello predisposto e allegato in calce al presente documento;
- formulare la proposta di inserimento in classe al D.S. sulla base delle valutazioni effettuate.

### **Assegnazione alla classe**

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esaminato la situazione di partenza, analizzato tutti gli elementi raccolti in questa prima fase, ascoltato la proposta della Commissione di Accoglienza, decide quale sarà la classe di inserimento dell'alunno neo-arrivato. L'art. 45 del DPR 31/08/99 n. 394 già citato, prevede, di norma, l'assegnazione dell'allievo alla classe in base all'età anagrafica e solo, sulla base della biografia scolastica rilevata dalla Commissione e sentito il parere della famiglia, si può decidere di iscrivere l'alunno di norma al massimo ad una sola classe inferiore rispetto all'età anagrafica.

Inoltre per la scelta della classe devono essere tenuti in conto anche questi ulteriori criteri:

- il numero di alunni componenti ciascuna classe di riferimento;

- la presenza di alunni diversamente abili particolarmente gravi;
- la presenza dell'insegnante di sostegno come risorsa della classe;
- il livello linguistico degli alunni già presenti nella classe.

### **Approccio iniziale del team docenti o del coordinatore di classe**

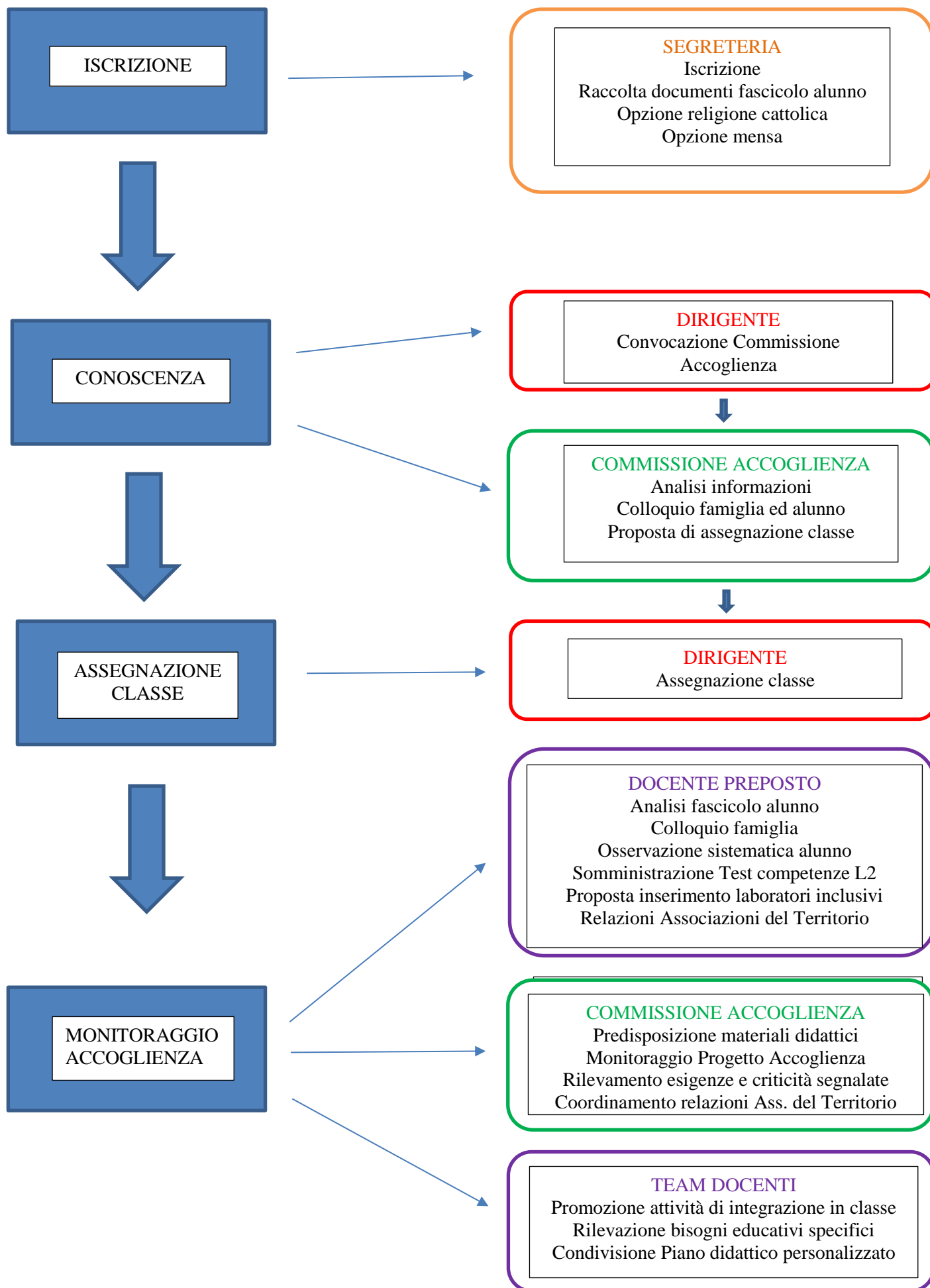
Una volta che l'alunno è stato inserito in classe, il docente preposto:

- esamina il fascicolo dell'alunno: informazioni personali, percorso scolastico, biografia linguistica;
- effettua tempestivamente un colloquio con la famiglia;
- osserva l'alunno in situazione, avvalendosi, laddove ne colga la necessità, di un mediatore linguistico o insegnante di plesso di lingua comunitaria;
- somministra all'alunno le prove di competenza linguistica L2 e, sulla base dei risultati, struttura un percorso scolastico personalizzato condiviso dal team docenti;
- propone l'inserimento dell'alunno in progetti didattici laboratoriali e inclusivi, presenti nel PTOF del nostro Istituto;
- coordina, di concerto con la Commissione Accoglienza, gli interventi delle associazioni territoriali (es. "Popica").

Tutti i docenti:

- favoriscono l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo, cooperative learning, peer to peer;
- individuano modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, attenendosi alla programmazione personalizzata condivisa in sede di organo collegiale;
- rilevano bisogni specifici di apprendimento, compresi quelli linguistici legati alla lingua italiana L2.

## MAPPA DELLE FASI DEL PROTOCOLLO: CHI FA COSA



## Colloquio iniziale con la famiglia

Data \_\_\_\_\_ Scuola \_\_\_\_\_

### 1. Dati personali e familiari

#### Alunno/a

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Maschio  Femmina

Data di nascita \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_

Data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_

Il bambino vive con entrambi i genitori? \_\_\_\_\_

Condivide l'appartamento con altri parenti? \_\_\_\_\_

Tel. madre \_\_\_\_\_ Tel. padre \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

#### ● A scuola

Frequenterà le ore di I.C.R.?      Sì       No

Mangerà a scuola?      Sì       No

Tipo di menù? \_\_\_\_\_

Allergie? \_\_\_\_\_

### 2. Situazione familiare

E' in Italia con:

- la famiglia
- un genitore
- un parente
- conoscenti/amici
- altro (specificare)

\_\_\_\_\_

● Fratelli/sorelle

Nome \_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ scuola frequentata \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ scuola frequentata \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_ scuola frequentata \_\_\_\_\_

● Genitori

	PADRE	MADRE
Cognome e nome		
Nazionalità		
Scolarità dei genitori	- nessuna <input type="checkbox"/> - elementare <input type="checkbox"/> - superiore <input type="checkbox"/> - laurea <input type="checkbox"/>	- nessuna <input type="checkbox"/> - elementare <input type="checkbox"/> - superiore <input type="checkbox"/> - laurea <input type="checkbox"/>
Professione		
In Italia da		
Parla italiano?	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/>
Legge italiano?	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/>
Scrive italiano?	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/>

**3. Scolarità pregressa**

Annualità	Paese di origine	Italia
<b>0/3</b>		scuola.....
<b>3/6</b>		scuola.....
<b>6/10</b>		scuola.....
<b>11/13</b>		scuola.....



#### 4. Situazione linguistica

1ª lingua padre \_\_\_\_\_ :

1ª lingua madre \_\_\_\_\_

1ª lingua bimbo/a (lingua parlata con il bimbo) \_\_\_\_\_

E' una lingua scritta o solo orale? \_\_\_\_\_

Se è scritta sa leggerla o scriverla? \_\_\_\_\_

Frequenta corsi della lingua d'origine in Italia? \_\_\_\_\_

Se sì presso quale associazione o scuola? \_\_\_\_\_

Altre lingue conosciute? \_\_\_\_\_

#### 5. Uso dell'Italiano

Lo capisce? \_\_\_\_\_

Lo usa per relazionarsi? \_\_\_\_\_

Legge ed usa l'italiano scritto? \_\_\_\_\_

#### 6. Integrazione sociale

Fuori dalla scuola il bambino frequenta altri bambini? \_\_\_\_\_

Frequenta bambini italiani? \_\_\_\_\_

Conosce i servizi del quartiere ( biblioteche, parchi, palestre, centri estivi etc)? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Li utilizza? \_\_\_\_\_

Quali? \_\_\_\_\_

Roma li \_\_\_\_\_

Firma  
(dei genitori o chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_